

Riparazione e lucidatura di un mobile in bachelite.

Biagio Laureti

Quanto di seguito illustrato è una delle tante soluzioni possibili di riparare e quindi lucidare un mobile di bachelite, al lettore cercare quella più idonea per la soluzione del suo problema.

- 1) incollare le diverse parti del mobile con una **colla a due componenti**, lasciando volutamente una eccedenza di colla sia all'interno che all'esterno. (Occorre più tempo per l'essiccazione rispetto ad una colla ciano-acrilica istantanea, ma presenta il vantaggio di consentire un tempo maggiore per assemblare i vari "pezzi" prima che la colla asciughi, evitando l'inevitabile aumento di superficie quando si assemblano le varie parti in tempi diversi).
- 2) quando la colla è essiccata, **rimuovere l'eccedenza all'esterno** del mobile, con l'ausilio di un coltello molto affilato o con una lima per metallo, in questo caso fare attenzione a non creare rigature (l'eccedenza di colla all'interno del mobile deve essere lasciata per assicurare una maggiore robustezza).
- 3) rifinire le parti incollate con l'ausilio di **carta vetrata a grana fina** e acqua (ottima la carta vetrata tipo "tela smeriglio da carrozziere"), anche se si abrasa una superficie non incollata non si arreca nessun danno, l'opacità provocata viene successivamente eliminata.
- 4) passare più mani di tela smeriglio utilizzando **grana sempre più sottile** (ottima per finire grana P 1200) sempre con l'ausilio di acqua.
- 5) non disponendo della tela smeriglio a grana fine è possibile utilizzare un tampone di cotone ("ovatta") e **pasta abrasiva** (da "carrozziere" in ferramenta) e lucidare tutto il mobile con particolare attenzione ai punti incollati.
- 6) il migliore risultato con minor fatica, si ottiene con l'uso di un tampone montato su un trapano elettrico predisposto alla massima velocità (dopo aver escluso la "percussione"), meglio ancora con l'uso del trapano elettrico e del rullo costituito da **dischi di stoffa di 10 cm** di diametro (acquistabile in "ferramenta"). In questo caso fare attenzione che l'eccesso della temperatura dovuta al troppo attrito del rullo di feltro o dei dischi di stoffa sulla bachelite, possono determinare la bruciatura della bachelite, questo danno è irreversibile (la bachelite cambia colore).
- 7) per terminare il lavoro pulire il mobile con un panno intriso di **olio paglierino**.

Rammentare che l'olio non viene assorbito dalla bachelite, ma semplicemente migliora temporaneamente la lucidatura, in alternativa è possibile completare il lavoro stendendo uno strato di **cera d'api** sul mobile e quando questa è asciutta, lucidare la bachelite con un panno di cotone, meglio se di lana. Il lavoro è più lungo ma anche il risultato è più duraturo.

Qualora manchino delle "schegge" di bachelite, limando una parte non visibile del mobile, si ottiene una polvere da mescolare alla colla, ed ottenere una specie di stucco.